

DICHIARAZIONE DEI DIRIGENTI REGIONALI

di insussistenza di cause di INCONFERIBILITÀ / INCOMPATIBILITÀ ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 190/2012".

Il/la sottoscritto/a PELLOSO MICHELE
(cognome) (nome)
nato a VENEZIA - MESTRE (VE) il 23 OTTOBRE 1963
(luogo di nascita) (prov.) (data di nascita)

in servizio nella Struttura DIREZIONE INDUSTRIA E MERGANTO con incarico di dirigente regionale, quale dipendente di ruolo della Regione ~~ovvero di altra pubblica amministrazione~~ (specificare l'amministrazione di provenienza) _____

Consapevole delle responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi della normativa vigente e degli effetti previsti dagli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. n. 39/2013

DICHIARA

alla data odierna, di non trovarsi in una delle condizioni di inconferibilità/incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" ed in particolare:

1) di non avere subito condanna, anche non definitiva, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013).

In caso di condanna specificare _____

2) di non aver assunto e di non mantenere, nel corso dell'incarico, incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione regionale, qualora le attività di tali enti sono soggette a poteri di vigilanza e controllo da parte della struttura regionale cui l'incarico dirigenziale da prorogare afferisce (art. 9, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013).

In caso contrario specificare l'incarico/carica VEDI NOTA ALLEGATA

3) di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione regionale (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013).

In caso contrario specificare l'attività _____

4) di non aver assunto, nel corso dell'incarico, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui

all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**art. 12, comma 2 del D.Lgs. n. 39/2013**).

In caso contrario specificare la carica _____

5) di non aver assunto e di non mantenere la carica (carica in corso):

- a) di componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale (**art. 12, comma 3 lett. a) del D.Lgs n. 39/2013**);
- b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, nella Regione del Veneto (**art. 12, comma 3 lett. b) del D.Lgs n. 39/2013**);
- c) di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto (**art. 12, comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013**).

In caso contrario specificare la carica _____

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'Amministrazione di appartenenza qualora si verificano eventi modificativi della presente dichiarazione.

Luogo, VENEGIAdata 29 GIUGNO 2013

FIRMA 

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

N.B. Per una migliore comprensione si riportano le definizioni di cui all'art. 1, comma 1 lett. c) e d) del D.Lgs n. 39/2013:

“c) per «enti di diritto privato in controllo pubblico», le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;

d) per «enti di diritto privato regolati o finanziati», le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;

2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;

3) finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici”.

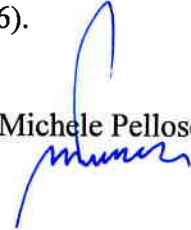
NOTA ALLEGATA ALLA DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D. L. VO 39/2013

Consapevole delle responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi della normativa vigente e degli effetti previsti dagli artt. 17, 19 e 20 del D. Lgs. N. 39/2013, con riferimento all'oggetto, pur ritenendo di non rientrare nelle fattispecie di cui al D. L. vo 9 aprile 2013, n. 39, articolo 9, comma 1, segnalo, ad ogni buon conto, i seguenti due incarichi:

Legge 28 novembre 1965, n. 1329 (legge "Sabatini"; legge di incentivo per finanziamenti alle imprese). Presidente del Comitato di gestione delle agevolazioni alle imprese presso MCC SpA (ora Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale), ai sensi della DGR del 18 marzo 2005 (allegato 1), per effetto della Convenzione fra Regione del Veneto e MCC SpA del 28 giugno 2000 (ai sensi della DGR del 10 marzo 2000, n. 677) (allegato 2), rinnovata in data 30 settembre 2004 (ai sensi della DGR 6 agosto 2004, n. 2589) (allegato 3) e i cui effetti sono stati prorogati al 31 dicembre 2010 (ai sensi della DGR del 16 febbraio 2010, n. 346) (allegato 4), fatti salvi gli obblighi di completamento degli adempimenti anche oltre il suddetto termine.

Programma Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico, Progetto ARCO F
Membro del Comitato Tecnico di gestione del Fondo di garanzia per finanziamenti alle imprese di cui all'articolo 4 della convenzione di gestione sottoscritta fra Regione Abruzzo e Veneto Sviluppo SpA sottoscritta il 3 dicembre 2004 (allegati 5 e 6).

Michele Pelloso



Venezia, 24 giugno, 2013